

**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"**

**D e t e r m i n a z i o n e   D i r e t t o r i a l e**

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
<b>751</b>	000	AFG	10	0037	<b>30 APRILE 2010</b>

**O G G E T T O :**

**CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA DI NARZOLE. APPROVAZIONE CONTRATTO EX DGR 44-12758 DEL 07.12.2009. PERIODO 2010 – 2013.**

**I L   D I R E T T O R E   D E L L A  
S . O . C .   A F F A R I   G E N E R A L I**

In virtù della delega conferitale dal Direttore Generale di cui al provvedimento n. 1928/100/DIG/08/0038 del 10 novembre 2008;

Richiamate:

- la D.G.R. 51-11389 del 23/12/2003 avente ad oggetto “D.P.C.M. 23/11/01 allegato 1.1c-applicazione livelli essenziali di assistenza all’area integrazione socio-sanitaria”, che prevede, tra l’altro, precisi criteri di ripartizione delle rette;
- la D.G.R. n. 2-3520 del 31/07/2006 avente ad oggetto “*Piano di intervento per la progressiva applicazione del modello assistenziale e tariffario previsto dalla D.G.R. n. 17-15226 del 30.03.2005*”, che ha previsto una progressione temporale, articolata negli anni 2006, 2007, 2008, finalizzata a garantire il definitivo passaggio, sull’intero territorio regionale, dal modello assistenziale e tariffario di cui alla D.G.R. n. 41-42433/1995 e s.m.i a quello delineato dalla D.G.R. n. 17-15226/2005;
- la D.G.R. n. 39-9365 del 01.08.2008 avente ad oggetto “*Piano conclusivo per l’omogenea applicazione del modello assistenziale e tariffario di cui alla D.G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005*” che ha previsto la conclusione delle progressioni temporali al 31/12/2009;
- la D.G.R. n. 25-12129 del 14.09.2009 avente ad oggetto “*Requisiti e procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture socio sanitarie*” che definisce i requisiti, le procedure ed i tempi per l’accreditamento istituzionale delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali che operano nell’area dell’integrazione socio sanitaria;
- la D.G.R. n. 44-12758 del 07.12.2009 avente ad oggetto “*Approvazione dello schema contrattuale per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie accreditate*”;

Atteso che in base alla normativa da ultimo richiamata “*Il contratto stipulato tra soggetti gestori delle strutture e l’Azienda Sanitaria Locale ed il Soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali dell’area territoriale in cui è ubicato il presidio avrà valore – previo scambio di*

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

*corrispondenza tra le parti – anche con le altre Aziende Sanitarie Locali e Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio piemontese, ....”;*

Dato atto che:

- con determinazione n. 2039/000/DIG/009/0087 del 29 dicembre 2009 avente ad oggetto “Presa d’atto del verbale di verifica dei requisiti necessari per l’accreditamento e conseguente accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie residenziali e semi-residenziali, ex D.G.R. 14 settembre 2009 n. 25-1212” il presidio socio sanitario residenziale per anziani “Casa di Riposo Casa Famiglia” di Narzole otteneva l’accreditamento e che occorre addivenire con il gestore di tale struttura alla stipula di accordo quadro ex DGR 44-12758 del 07.12.2009;
- con determinazione n. 222/000/AFG/10/0018 del 18 febbraio 2010 avente ad oggetto: “Contratti per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie residenziali per anziani ed adulti non autosufficienti. Registrazione spesa anno 2010” veniva registrata la spesa derivante dall’inserimento in convenzione di Pazienti Adulti ed Anziani non autosufficienti;

Vista la determinazione n. 614/000/DIG/10/0018 del 14.04.2010, avente ad oggetto “Presa d’atto del verbale di visita ispettiva presso il Presidio socio-assistenziale denominato - Casa di Riposo Casa Famiglia - sito a Narzole in via Cesare Battisti n. 07 variazione del titolo autorizzativo”;

Su proposta conforme del Direttore della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari, (Dott.ssa Patrizia CORRADINI);

### **D E T E R M I N A**

- di approvare il contratto per la definizione dei rapporti con la struttura socio sanitaria residenziale per Anziani “Casa di Riposo Casa Famiglia” di Narzole, per il periodo **01/05/2010 – 31/12/2013**, alle condizioni e nei termini di cui al testo che si **allega** al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
- di dare atto che il contratto che si allega ha valore anche nei confronti degli altri Enti del SSR e dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio piemontese;
- di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - ✓ alla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Sanitaria e Direzione Politiche sociali,
  - ✓ al Presidente della Commissione di Vigilanza,
  - ✓ al Presidente dell’Unità di Valutazione Geriatrica,
  - ✓ al Legale Rappresentante del Consorzio Socio Assistenziale “Alba Langhe e Roero”,
  - ✓ al Legale Rappresentante del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale “INT.ES.A.”,
  - ✓ al Legale Rappresentante della Comunità Montana Alta Langa,
  - ✓ al Direttore della S.O.C. Farmacia Ospedaliera;
- di dare atto che il costo degli eventuali inserimenti in convenzione di pazienti in tale struttura farà carico al Conto 310.463 del bilancio 2010 e che esso rientra nella previsione di spesa di cui alla determinazione n. 222/000/AFG/10/0018 del 18/02/2010;
- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'Articolo 28, comma 2 della L.R 24 gennaio 1995, n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE DELLA  
S.O.C. AFFARI GENERALI  
Tiziana ROSSINI  
F.TO ROSSINI

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.  
CURE PRIMARIE E DOMICILIARI  
Patrizia CORRADINI  
F.TO CORRADINI

*Allegato: - Contratto "Casa di riposo Casa Famiglia" di Narzole*

*Archivio: VII.1.12.1*

*TR/m*

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE. AREA ANZIANI - STRUTTURA "CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA" – "NARZOLE"**

**TRA**

L'A.S.L. CN 2, con sede legale in Alba, Via Vida, 10 (C.F./P.IVA 02419170044), rappresentata dal Direttore della S.O.C. AFFARI GENERALI, Tiziana ROSSINI, che sottoscrive la presente in virtù della delega conferitale dal Direttore Generale per l'adozione dei provvedimenti, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede dell'A.S.L. CN2;

Il Consorzio Socio-Assistenziale Alba – Langhe – Roero, con sede legale in Alba, Via A. Diaz n 8 (C.F./P.IVA 02797980048), rappresentato dal Direttore Enrico LUSSO, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede del Consorzio;

Il Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale INT.ES.A, avente sede legale in Bra, P.za Caduti della Libertà n. 14 (C.F./P. IVA 02831400045), rappresentato dal Direttore Anna ABBURRÀ, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede del Consorzio;

La Comunità Montana "ALTA LANGA", con sede legale in Bossolasco, Via Umberto I, n. 1 (C.F. 81001410042 / P. IVA 00841740046), rappresentata dal Segretario-Direttore Flavio GONELLA, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della Comunità Montana;

**E**

Il Presidio socio-sanitario "CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA", ubicato in "NARZOLE" ("CN"), "VIA D. PIO GIOVANNI", n. "07" – Partita Iva/Codice fiscale "02609990045", legalmente rappresentato da "DON ANGELO CAROSSO", in qualità di "PRESIDENTE e LEGALE RAPPRESENTANTE" del gestore del Presidio stesso:

"Cooperativa Sociale s.c.r.l. "CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA"

"VIA D. PIO GIOVANNI", "07"

"12068" "NARZOLE" ("CN")

Partita I.V.A./Codice Fiscale: "02609990045"

**PREMESSO CHE**

- con D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 sono stati definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- l'Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- il Presidio socio-sanitario "CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA", ubicato in "NARZOLE" ("CN"), sulla base del provvedimento n. 614/000/DIG/10/0018 rilasciato in data 14 aprile

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

2010 ed emesso dall'Ente "ASL CN2" è autorizzato al funzionamento:

- per n. "20" posti - con i requisiti del regime "definitivo" - di tipologia RAF per soggetti anziani;
- il predetto Presidio socio-sanitario con provvedimento n. 2039/000/DIG/09/0087 rilasciato in data 29/12/2009 ed emesso dall'Ente A.S.L. CN2 di Alba-Bra è stato accreditato per i posti di tipologia sopra specificati;
- l'A.S.L. intende avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra individuato per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;
- i Soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali intendono avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra indicato per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegnano, sulla base dei propri regolamenti in materia, ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che ne hanno diritto.

Tutto ciò premesso

### **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Premesse**

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### **Art. 2 Oggetto**

1. L'ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali si avvalgono del Presidio socio-sanitario "CASA DI RIPOSO CASA FAMIGLIA", ubicato in "NARZOLE" ("CN"), nel prosieguo semplicemente indicato come Presidio, per l'erogazione di prestazioni di assistenza residenziale nell'area dell'integrazione socio-sanitaria a favore della seguente tipologia di utenza: ANZIANI - per i seguenti posti:
  - n. "20" di tipologia RAF - MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE
2. Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
3. Il gestore del Presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

#### **Art. 3 Requisiti autorizzativi e di accreditamento**

1. Il Presidio s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
4. Il Presidio si impegna, inoltre, a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti.
5. L'ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali della struttura ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare. Dovrà altresì essere garantita una adeguata apertura, secondo quanto previsto dal regolamento di struttura, al fine di consentire visite da parte dei familiari secondo i criteri previsti dalla specifica normativa regionale, fatti salvi i casi di specifici provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dal regolamento, i rappresentanti delle associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.
7. L'ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione - e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede il Presidio.

#### **Art. 4**

##### **Procedure ed accoglienza**

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglimento degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e comunque ed in ogni caso a redigere, per ogni utente inserito, il Piano di Assistenza Individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente unità valutativa, e ad aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

**Art. 5**

**Sistema tariffario e pagamenti**

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (AA.SS.LL.; Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali) è fissata per il seguente periodo 01/05/2010 – 31/12/2013 in:
  - €/die "74,1" per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: ANZIANI - MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE  
con suddivisione della compartecipazione a tale costo nella misura stabilita dalla normativa regionale di riferimento.
2. L'A.S.L. contraente è tenuta a corrispondere al Presidio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria, prevista:
  - in €/die "37,05" per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: ANZIANI - MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE.
3. La quota tariffaria a carico dell'utente - che, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni in materia, potrà essere parzialmente integrata dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per territorio di residenza del cittadino utente - è stabilita in:
  - in €/die "37,05" per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: ANZIANI - MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE.
4. I valori tariffari sopraindicati sono soggetti ad adeguamento al tasso di inflazione programmato con DPEF nazionale che decorre dal primo gennaio dell'anno successivo. Gli incrementi contrattuali e/o aggiornamenti annuali ISTAT saranno rideterminati dal Tavolo congiunto Regione – Territorio previo confronto con le OO.SS. di categoria per gli aspetti contrattuali. Tali valori costituiscono il riferimento anche per le esternalizzazioni totali o parziali di servizi. Eventuali implementazione di servizi che comportino maggiori oneri saranno oggetto di confronto nell'ambito del suddetto Tavolo.
5. Le attività, i servizi, le prestazioni erogabili dalle strutture, qualora non incluse nella tariffa e pertanto, a totale carico dell'utente, sono esclusivamente quelle indicate dalla normativa di riferimento; il costo di ogni singola attività, servizio, prestazione extra tariffaria ha validità per il periodo considerato e deve essere preventivamente comunicato all'Unità Valutativa dell'A.S.L., alla Commissione di Vigilanza ed all'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali al fine di rendere edotto l'utente al momento della scelta del Presidio. Nel caso la persona anziana decida di avvalersi di tutte o di singole attività, servizi o prestazioni extra tariffa, i relativi costi dovranno essere mensilmente fatturati con indicazione analitica.
6. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte del Presidio sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto, fermo restando quanto disposto al precedente punto 4.
7. Il Presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire,

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-12129/2009 d'anzì richiamata.

8. Eventuali incrementi tariffari, per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza, saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti qualora l'utente provenga da un comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.
9. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dall'A.S.L. nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente viene effettuato - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il Presidio - dall'ASL e dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 403 C. C..
10. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali.
11. E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. (e nei casi previsti del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
12. La struttura adotta il regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali.

**Art. 6**

**Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche**

**Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite**

1. Il Presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. e del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate all'A.S.L. ed all'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata dell'evento ed in relazione a ciò la compatibilità della permanenza del soggetto interessato nella struttura entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del P.A.I.
3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
4. Al verificarsi dei seguenti eventi: trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite, il Presidio dovrà darne immediata comunicazione all'A.S.L. ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e più in particolare:  
a partire dal giorno successivo a quello in cui si verifica l'evento cesserà la corresponsione della retta giornaliera a carico dell'A.S.L. e, per i casi previsti, del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali; la stessa sarà nuovamente corrisposta dal giorno stesso dell'eventuale rientro dell'ospite nella struttura previa contemporanea comunicazione all'A.S.L. ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.
5. Qualora l'utente necessiti di assistenza personale aggiuntiva in caso di ricovero in strutture sanitarie, richiesta dalla struttura sanitaria stessa in forma scritta ed il Presidio socio-sanitario provveda a fornirla, l'ASL ed il Soggetto gestore dei servizi socio assistenziali, riconoscono al Presidio una retta posta a loro carico non superiore al 30% di quanto stabilito come loro retta giornaliera.
6. Agli utenti che necessitino di visite o esami diagnostici da svolgersi all'esterno del Presidio o di ricovero in strutture sanitarie, deve essere garantito il trasporto a carico del Presidio nei casi in cui lo stesso non rientri nella fattispecie prevista al comma 4) della Voce "Altre attività sanitarie", di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 30.3.2005, n. 17-15226, o della normativa di riferimento delle altre tipologie di utenza.

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

7. L'assistenza farmaceutica nelle strutture residenziali per anziani è garantita dall'ASL secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale e in base alle disposizioni di cui alle DD. G.R. n. 17-15226 del 30.3.2005 e n. 39-9365 del 01.8.2008, All. 1, p.to 1.F. Anche la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario è garantita dall'A.S.L. secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale e dettagliate nel P.A.I., i quali vengono costantemente rivalutati e aggiornati a fronte delle intervenute variazioni dei bisogni dell'utente, con la procedura di cui alla D.G.R. n. 17-15226/2005, Allegato 1, p.to 2. Le suddette forniture, erogate su formale richiesta del M.M.G., fanno capo all'A.S.L. territorialmente competente, in base alla residenza dell'utente, la quale può provvedere direttamente oppure, nel caso di utenti inseriti in strutture al di fuori del proprio ambito territoriale, può dare formale mandato all'A.S.L. in cui ha sede la struttura operante, la quale provvede alla fornitura, previa regolarizzazione del rapporto con l'A.S.L. a cui fa capo il progetto assistenziale dell'utente, ai fini della compensazione dei relativi oneri.
8. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza in struttura. Tale regolamento definisce altresì la retta giornaliera a carico dei parenti in misura non superiore a 30% della retta giornaliera di presenza in struttura per un periodo massimo di 2 giorni successivi al decesso.

#### **Art. 7**

##### **Sistema aziendale per il miglioramento della qualità**

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al volontariato.
3. L'A.S.L. e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali s'impegnano a definire con il Presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 25-12129/2009.

#### **Art. 8**

##### **Sanzioni**

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'A.S.L. e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.
3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

agli utenti o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art. 403 del C.C. - il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi inserimenti, per il periodo ritenuto necessario.

4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento.

#### **Art. 9 Controversie**

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati dall'ASL CN2, dall'Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali nel cui territorio insiste la struttura e dal gestore della struttura medesima. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'A.S.L. di concerto con il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali innanzi individuato; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c..

#### **Art. 10 Durata**

1. Il presente contratto avrà durata dal 01/05/2010 al 31/12/2013 e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Il contratto viene redatto in sette copie, una per ciascun contraente, una per la Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria ed una per la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali.
3. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
4. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato - fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 5, punto 4 - lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.
5. Fermo restando l'acquisito accreditamento i rapporti economici in essere in esecuzione di precedenti accordi contrattuali, ovvero derivanti da nuovi inserimenti effettuati dal 1 gennaio 2010 sono regolati dal presente contratto.

#### **Art. 11 Spese di contratto**

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Letto confermato e sottoscritto.

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

Luogo e data .....

PER IL PRESIDIO  
"CASA DI RIPOSO CASA FAMGLIA" -  
"NARZOLE"

IL PRESIDENTE  
Don Angelo CAROSSO

PER L' AZIENDA SANITARIA LOCALE  
ASL CN2 ALBA-BRA

IL DIRETTORE DELLA  
S.O.C. AFFARI GENERALI  
Tiziana Rossini

*(provv. 751/000/AFG/10/0037 DEL 30.04.2010 - Arch.  
VII.1.12.1)*

PER IL CONSORZIO SOCIO-  
ASSISTENZIALE ALBA - LANGHE -  
ROERO - ALBA

IL DIRETTORE DEL  
CONSORZIO  
Enrico Lusso

PER IL CONSORZIO INTERCOMUNALE  
SOCIO-ASSISTENZIALE INT.ES.A - BRA

IL DIRETTORE DEL  
CONSORZIO  
Anna Abburrà

PER LA COMUNITÀ MONTANA "ALTA  
LANGA" - BOSSOLASCO

IL SEGRETARIO- DIRETTORE DELLA  
COMUNITA' MONTANA  
Flavio Gonella

*Segue determinazione n. 751/000/AFG/10/0037 del 30 aprile 2010*

<p>Invio al controllo della <b>Giunta della Regione</b>, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31                  prot. n. _____ del _____,                  ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione                  prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota                  prot. n. _____ del _____,                  ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento                  n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza  <input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione  <input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al <b>Collegio Sindacale</b>                  Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla <b>Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</b>                  Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p align="center"><b>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</b>                  Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____  <b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  _____</p> <hr/> <p align="center"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>                  Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo dell'A.S.L. CN2, il _____ per quindici giorni consecutivi    <b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i>                  F.TO BARACCO</p>
<b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini  <input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti <b>non</b> soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il <b>30 APRILE 2010</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile  <input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, L.R. 30/06/92, n. 31)</p>
<p><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i>                  F.TO BARACCO</p>	